

COPIA

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 9 del Registro

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTUNO del mese di MARZO alle ore 21.00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.		Pres.	N.		Pres.
1	BATTAGLIA Davide	SI	11	PEDRAZZINI Viviana Luciana	SI
2	BRICCO Luca	SI	12	SICCARDI Luisa	SI
3	BRUZZONE Claudio	SI	13	VARALDO Daniela	SI
4	FERRANDO Alessandro	SI			
5	FERRARI Lino	SI			
6	FORZANO Laura	SI			
7	LODOVISI Antonella	SI			
8	MARANZANO Roberto	SI			
9	NASUTI Gianluca	SI			
10	NAVONE Dario	SI			

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamato infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 101 in data 28/07/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione di G.M. n. 18 del 28/02/2017 con la quale viene approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 11 D. Lgs 118/2011) unitamente alla nota di aggiornamento del DUP (Documento unico di Programmazione);

CONSIDERATO che le previsioni iscritte nel bilancio predetto sono state ricavate dai sotto elencati fattori:

a) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, alle variazioni tributarie e dei relativi regolamenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente all'esercizio interessato;

b) per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del D.Lvo 267/2000 e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;

c) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili di efficienza e di efficacia tenendo presente le disposizioni in materia di assunzioni di personale;

d) che è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del D.Lvo 267/2000;

Si evidenziano inoltre in particolare:

- 1) che nel bilancio sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità degli Amministratori e Consiglieri Comunali così come indicate nel decreto ministeriale n. 119 del 04.04.2000 e rideterminate con delibera di G.M.n. 86 del 10/06/2014;
- 2) che nel bilancio è stabilito lo stanziamento destinato alla corresponsione del compenso al Revisore dei Conti così come determinato nella deliberazione del C.C. n. 29 del 20/10/2015;
- 3) che è stato previsto un trasferimento di risorse finanziarie di € 110.000,00 a copertura del bilancio dell'Istituzione Casa di Riposo per la gestione della casa di riposo;
- 4) che è prevista l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche ritenute strettamente necessarie, in particolare:
 - € 110.300,00 per la messa in sicurezza delle scuole comunali;
 - € 137.277,00 per la messa in sicurezza del Torrente Sansobbia (quota cofinanziata dal contributo Regionale)
- 5) Che è prevista l'estinzione anticipata del mutuo n. 4381376/00 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti in data 11/12/2000 per l'importo di € 640.571,73 per far fronte alla copertura degli oneri derivanti dalla definizione del lodo arbitrale con la ditta Sicel in merito ai lavori presso la casa di riposo; l'importo da estinguere ammonta al 30/06/2017 a € 212.680,00 e la relativa copertura finanziaria è assicurata dall'alienazione dell'immobile di Varazze per il quale è già stata esperita e aggiudicata la relativa gara

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
 - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
 - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
 - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
 - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Preso atto quindi delle seguenti limitazioni di spesa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	3.329,28	80,00%	665,86	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	81.326,23	80,00%	16.265,25	16.265,00	16.265,00	16.265,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	1.750,00	50,00%	875,00	830,00	830,00	830,00
Formazione	12.248,03	50,00%	6.124,02	6.120,00	6.120,00	6.120,00
TOTALE	98.651,54		23.930,12	23.215,00	23.215,00	23.215,00

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Ritenuto di provvedere in merito;

VISTA la deliberazione di CDA dell'Istituzione n. 2/2017 del 02/03/2017 relativa all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2017/2019;

PRESO ATTO che il bilancio economico 2017/2019 è deliberato in pareggio finanziario complessivo.

Visti altresì:

> l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

> l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019 che solo per l'anno 2017 l'Ente si avvale di questa facoltà, per un importo pari a 55.000 (4,09.%);

Visto che le Entrate dei primi tre titoli di bilancio sono pari all'ammontare delle Spese Correnti e per Rimborso Prestiti, come di seguito indicato:

ENTRATE CORRENTI	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	SPESE CORRENTI	BILANCIO DI PREVISIONE 2017
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CORRENTE	95.149,16		
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	5.758.235,00	TITOLO I - SPESA CORRENTE	6.994.802,16
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	241.895,00	TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI	358.609,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.109.416,00	FPV PARTE CORRENTE	76.964,00

TOTALE	7.204.695,16	7.430.375,16
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO		
Quota permessi a costruire applicata alla parte corrente	55.000,00	
Quota introiti parcometri destinata al Titolo II		
Quota proventi multe destinata al Titolo II	-42.000,00	
quota destinata all'estinzione di mutui	212.680,00	
TOTALE PARTE CORRENTE	7.430.375,16	7.430.375,16

Il finanziamento della spesa di investimento 2017 avviene come segue:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	BILANCIO DI PREVISIONE 2017	SPESE INCONTO CAPITALE	BILANCIO DI PREVISIONE 2017
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CAPITALE	0,00		
TITOLO IV	3.244.273,00	TITOLO II	3.266.170,00
TITOLO VI	247.577,00	FPV PARTE CAPITALE USCITA	0,00
TOTALE	3.491.850,00		3.266.170,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO			
Quota permessi a costruire applicata alla parte corrente	-55.000,00		
Quota introiti parcometri destinata al Titolo II	0,00		
Quota proventi multe destinata al Titolo II	42.000,00		
quota destinata all'estinzione di mutui	-212.680,00		
TOTALE PARTE CONTO CAPITALE	3.266.170,00		3.266.170,00

Preso atto che la capacità di indebitamento del Comune è contenuta nei limiti previsti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2017-2019, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2017	2018	2019
Rimborso quota capitale mutui	358.609,00	141.744,00	148.419,00
FDCE e altri accantonamenti	213.056,00	248.124,00	247.524,00
Quota disavanzo di amministrazione			
TOTALE AVANZO STRUTTURALE	571.665,00	390.868,00	395.943,00
Applicazione avanzo di amministrazione			
Mutui e altre forme di indebitamento	247.577,00	-	-
Entrate escluse	68.389,00		
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	315.966,00		
AVANZO STRUTTURALE	255.699,00	390.868,00	395.943,00

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 42 del TUEL è compito del Consiglio Comunale dare una disciplina generale sulle nuove tariffe da applicare.

Esaminati i documenti contabili di seguito indicati, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e precisamente:

a) bilancio di previsione 2017/2019 redatto secondo lo schema introdotto dal DPCM 28 dicembre 2011 (**allegato A**) contenente:

1. RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE
2. BILANCIO – ENTRATA
3. RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE
4. BILANCIO – SPESA
5. RIEPILOGO GENERALE PER MISSIONE
6. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
7. EQUILIBRIO DI BILANCIO
8. ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE – COMPETENZA 2016/2018
9. SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI – COMPETENZA 2016/2018
10. SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI – COMPETENZA 2016/2018
11. ELENCO PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
12. PROSPETTO ESPLICATIVO DEL PRESUNTO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE;
13. PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE, PER MISSIONI E PROGRAMMI, DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
14. PROSPETTO CONCERNENTE LA COMPOSIZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ
15. PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO
16. PROSPETTO DELLE SPESE PREVISTE PER L'UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI
17. PROSPETTO DELLE SPESE PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI PER CIASCUNO DEGLI ANNI CONSIDERATI NEL BILANCIO DI PREVISIONE
18. LA TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE PREVISTA DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA

19. PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
20. PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

b) Documento Unico di programmazione 2017/2019 (**allegato B**);

c) Nota integrativa al bilancio 2017/2019 (**allegato C**);

d) bilancio di previsione dell'Istituzione Casa di Riposo approvato con deliberazione di cda n. 2/2017 del 02/03/2017 (**allegato D**);

e) la deliberazione di G.M. n. 11 del 28/02/2017 con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e con la quale si stabiliscono i prezzi di cessione per ogni tipo di area o fabbricato (**allegato E**);

f) le deliberazioni (**allegati F**):

- G.M. n. 111 del 20/09/2016 relativa al PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2017/2019 E ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017 – ADOZIONE SCHEMA”;
- G.M. n. 17 del 28/02/2017 relativa al PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2017/2019 E ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017 ADOZIONE AGGIORNAMENTO SCHEMA”;

g) l'elenco mutui in ammortamento (**Allegato G**)

h) l'elenco delle spese per il personale (**Allegato H**)

i) le risultanze dei rendiconti delle aziende partecipate, consorzi e istituzioni (**Allegato "I"**);

VISTA la deliberazione di G.C. n.12 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato L**), con la quale si determina l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2017;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 13 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato M**), con la quale si determina il canone occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2017;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 14 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato N**), con la quale si adegua il valore delle aree edificabili sulla base dell'indice ISTAT per l'anno 2017;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 15 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato O**), con la quale si determinano le tariffe per i servizi comunali non compresi tra i servizi a domanda individuale per l'anno 2017;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 16 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato P**), con la quale si determinano le tariffe dei servizi a domanda individuale e la relativa copertura per l'anno 2017;

VISTA la delibera di G.M. n. 18 del 28/02/2017 con la quale si approva la schema di bilancio di previsione 2017/2019 (**allegato Q**);

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale precedentemente approvate nella seduta odierna e precisamente:

- n. 2 ad oggetto: Modifiche Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI);
- n.3 ad oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI) – approvazione del Piano Finanziario – anno 2017;
- n. 4 ad oggetto: Approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti (TARI) – anno 2017; n. 5 ad oggetto: Approvazione delle aliquote per l'imposta municipale propria (IMU) – anno 2017;

- n. 5 ad oggetto: Approvazione delle aliquote per l'imposta municipale propria (IMU) – anno 2017;
- n. 6 ad oggetto: Approvazione delle aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) – anno 2017;
- n. 7 ad oggetto: Addizionale comunale all'IRPEF – determinazione dell'aliquota per l'anno 2017;
- n.8 ad oggetto: Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e valorizzazione ai sensi art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio Economico Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritti nel bilancio annuale e pluriennale, ai sensi dall'art. 153, comma 4 del D.Lvo 267/00;

VISTO il programma delle consulenze allegato al DUP Programmatica (**Allegato "R"**);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti (**allegato "S"**);

VISTA la deliberazione di G.C. n. 9 del 21/02/2017 relativa l'esito della rilevazione delle eccedenze (**Allegato "T"**);

TENUTO conto della relazione di inizio mandato predisposta dal Sindaco in data 9 luglio 2014;

CON VOTI: nove favorevoli, quattro contrari (Ferrari Lino, Forzano Laura, Maranzano Roberto, Pedrazzini Viviana Luciana), zero astenuti, espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione 2017/2019 (**allegato A**), la modifica al Documento Unico di Programmazione 2017/2019 (**allegato B**) e la nota integrativa (**allegato C**);
2. di accertare che viene rispettato il vincolo di pareggio del bilancio e che sussiste la condizione di equilibrio economico previsto dal comma 6° dell'art. 162 del D. Lgs. 267/00;
3. di dare atto che, per il bilancio di previsione 2017, l'equilibrio economico di parte corrente è ottenuto destinando una quota pari a € 55.000,00 di entrate provenienti da permessi a costruire alle spese correnti e una quota pari a € 42.000,00 di entrate provenienti dalle sanzioni per violazione del codice della strada agli investimenti;
4. di dare atto dell'esistenza del pareggio finanziario e dell'equilibrio di parte corrente e di parte in c/capitale come risulta da prospetto di cui in premessa;
5. di dare atto di quanto disposto nelle seguenti deliberazioni e atti:
 - della deliberazione di G.M. n. 11 del 28/02/2017 con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie e con la quale si stabiliscono i prezzi di cessione per ogni tipo di area o fabbricato (**allegato E**);
 - delle deliberazioni (**allegati F**):
 - G.M. n. 111 del 20/09/2016 relativa al PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2017/2019 E ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017 – ADOZIONE SCHEMA”;

- G.M. n. 17 del 28/02/2017 relativa al PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2017/2019 E ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017 ADOZIONE AGGIORNAMENTO SCHEMA”;

- del l'elenco mutui in ammortamento (**Allegato G**)
- dell'elenco delle spese per il personale (**Allegato H**)
- delle risultanze dei rendiconti delle aziende partecipate, consorzi e istituzioni (**Allegato "I"**);
- della deliberazione di G.C. n.12 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato L**), con la quale si determina l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2017;
- della deliberazione di G.C. n. 13 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato M**), con la quale si determina il canone occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2017;
- della deliberazione di G.C. n. 14 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato N**), con la quale si adegua il valore delle aree edificabili sulla base dell'indice ISTAT per l'anno 2017;
- della deliberazione di G.C. n. 15 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato O**), con la quale si determinano le tariffe per i servizi comunali non compresi tra i servizi a domanda individuale per l'anno 2017;
- della deliberazione di G.C. n. 16 del 28/02/2017, allegata alla presente (**allegato P**), con la quale si determinano le tariffe dei servizi a domanda individuale e la relativa copertura per l'anno 2017;
- della delibera di G.M. n. 18 del 28/02/2017 con la quale si approva la schema di bilancio di previsione 2017/2019 (**allegato Q**);
- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio Economico Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritti nel bilancio annuale e pluriennale, ai sensi dall'art. 153, comma 4 del D.Lvo 267/00;
- del programma delle consulenze allegato al DUP Programmatica (**Allegato "R"**);
- del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti per quanto riguarda il bilancio del Comune (**allegato "S"**);
- della deliberazione di G.C. n. 9 del 21/02/2017 relativa l'esito della rilevazione delle eccedenze (**Allegato "T"**);

8) di dare atto che il fondo di riserva è contenuto nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lvo 267/00 e precisamente nella misura dello 0,68 %;

9) di dare atto che il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato relativi all'anno di gestione 2015 sono integralmente pubblicati sul sito internet del Comune di Albissola Marina;

SUCCESSIVAMENTE con voti: nove favorevoli, quattro contrari (Ferrari Lino, Forzano Laura, Maranzano Roberto, Pedrazzini Viviana Luciana), zero astenuti, espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lvo 267/00;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000



REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: F.to Marcella SABATINI

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI: F.to Marcella SABATINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
F.to Carla LILLI

3 - APR 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

3 - APR 2017



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr in data, al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno

essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000);

essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:

- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.

essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente atto è conforme all'originale ed è rilasciato per uso amministrativo.

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

